

AREA 3 - GARE E CONTRATTI

PROPOSTA N. 3666 del 22/12/2023

OGGETTO: Affidamento Diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del DLgs. 36/2023, per la "Fornitura, manutenzione ed assistenza di apparati hardware per l'espansione della struttura iperconvergente dell'Ente", attraverso la Trattativa Diretta del Mepa –

OGGETTO: Affidamento Diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del DLgs. 36/2023, per la "Fornitura, manutenzione ed assistenza di apparati hardware per l'espansione della struttura iperconvergente dell'Ente", attraverso la Trattativa Diretta del Mepa – Soc. INNOVERY SPA

CIG A035802737

IL DIRETTORE GENERALE

vista la legge regionale 27 luglio 2018 n. 6 "Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione" con la quale tra l'altro l'Ente pubblico dipendente per il diritto agli studi conoscenza DiSCo;

visto lo "Statuto dell'Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza – DiSCo", approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 989 del 20 dicembre 2019;

vista la delibera del Consiglio di Amministrazione di DiSCo, n. 14 del 13 novembre 2019 avente ad oggetto "Nomina del Direttore Generale dell'Ente Regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza" con la quale si è proceduto alla nomina del Direttore Generale dell'Ente al dott. Paolo Cortesini;

vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione di DiSCo, n. 36 del 31 ottobre 2022 avente ad oggetto: "Rinnovo incarico di Direttore Generale al Dott. Paolo Cortesini", con la quale viene rinnovato l'incarico di Direttore Generale al Dott. Paolo Cortesini, ai sensi dell'art. 7 della Legge Regionale 24 luglio 2018, n. 6, fino al 23 novembre 2024;

visto il decreto del Direttore Generale n. 10 del 8 Novembre 2023 avente ad oggetto: "Affidamento incarichi di direzione "ad interim" dell'Area 8 Servizi ICT Sistema Informatico, del Presidio Territoriale Lazio Meridionale – nomina Responsabile della Transizione Digitale – svolgimento delle funzioni dirigenziali Area 3 "Gare e Contratti", per il periodo decorrente dal 8 novembre 2023 fino al 31 dicembre 2023";

vista la Determinazione Direttoriale n. 3158 del 26/09/2023 avente per oggetto "Proroga conferimento degli incarichi di Posizione Organizzativa, a seguito del Commissariamento dell'Ente, per un ulteriore mese, a far data dal giorno 1 dicembre 2023 fino al 31 dicembre 2023";

vista la nota prot. 06.01.0010364 del 23 novembre 2023, a cui si rinvia per relatiomen, del Responsabile di PO I.1 "Servizi Informatici" Ing. Leonardo Farnesi che cita testualmente: "Per adeguare i propri sistemi IT questo Ente, attraverso l'Area 8, nel 2021 ha provveduto ad aggiornare l'architettura hardware del Data Center dalla stessa gestito. Il dimensionamento degli apparati effettuato durante la progettazione della nuova struttura, pur tenendo conto delle previsioni di crescita a suo tempo ipotizzabili, risulta ad oggi insufficiente a supportare il patrimonio informativo di DiSCo. A fronte di una analisi dell'infrastruttura informatica (IT assessment) effettuata nei mesi precedenti è emerso come l'attuale ambiente installato presenti un vincolo determinato da una percentuale d'uso della memoria principale superiore all'80% e dalla quantità di storage disponibile non più sufficiente a garantire la ridondanza necessaria alla gestione del malfunzionamento di almeno un nodo della struttura. La valutazione degli elementi critici ottenuti suggerisce la necessità di una espansione hardware in grado di fornire i richiesti elementi

computazionali e di storage da affiancare alla struttura esistente. Le caratteristiche dei nuovi apparati così come la modalità di erogazione del servizio di manutenzione ed assistenza è riportato nel documento in allegato. Le considerazioni qui esposte forniscono indicazioni per l'attivazione di una trattativa diretta sul Mercato Elettronico del MEPA considerando che il valore della fornitura è stimato in 54.000,00 € iva esclusa e che, in base a quanto stabilito nel D.lgs. 36/2023 art. 50, per servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro è possibile adottare un affidamento diretto. A tale scopo sono stati richiesti cinque preventivi a società individuate sul MEPA con il requisito di essere Partner tecnologici autorizzati alla fornitura di apparati HW con tipologia conforme alla struttura da espandere e già esistente. L'elenco delle ditte invitate è indicato nel punto sottostante:

INNOVERY S.p.A.
AXLANS ITALIA S.p.A.
VAR GROUP S.p.A.
TELECONSYS S.p.A.
ITALWARE s.r.l.

Hanno aderito alla richiesta la società INNOVERY S.p.A. con una offerta ricevuta in data 22/11/2023 prot.n. 07.06.0010331 pari a € 49.500,00 iva ESCLUSA e la società Italware s.r.l. con un'offerta ricevuta il 23/11/2023 prot. n. 0010357 pari a € 51.932,00 iva esclusa. Per quanto sopra esposto si individua la società INNOVERY S.p.A. P.IVA 02556430987 con sede ad ASSAGO – MI in Strada Quattro pal. A6 presso CENTRO DIREZIONALE MILANOFIORI come destinataria della trattativa diretta in oggetto con un valore a base d'asta pari a 49.500,00 € IVA esclusa.”;

considerato che, sulla base della sopracitata nota dal Responsabile unico del progetto, l'appalto per la fornitura in oggetto dovrà essere ultimata entro 60 giorni decorrenti dalla stipula del contratto, per un ammontare complessivo presunto pari a **€ 49.500,00, IVA 22% esclusa**;

visto l'art. 41, comma 14 del D.lgs. 36/2023 che stabilisce che: “*Nei contratti di lavori e servizi, per determinare l'importo posto a base di gara, la stazione appaltante o l'ente concedente individua nei documenti di gara i costi della manodopera secondo quanto previsto dal comma 13. I costi della manodopera e della sicurezza sono incorporati dall'importo assoggettato al ribasso. Resta ferma la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale*”;

visto l'art. 11 comma 2 del **D.lgs. 36/2023** che stabilisce che: “*2. Nei bandi e negli inviti le stazioni appaltanti e gli enti concedenti indicano il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto o nella concessione, in conformità al comma 1*”;

considerato che ai sensi dell'art. 41 del D.lgs. 36/2023 l'importo a base di gara comprende i costi della manodopera, non soggetti a ribasso, stimati dal RUP sulla base dei costi orari previsti dalla tabella Ministeriale “*Contratto del Terziario, della Distribuzione e dei Servizi*”, pari a € 1.500,00, ovvero il 3,03%;

considerato che ai sensi dell'art. 26 comma 3.bis del D.lgs. 9/04/2008 n. 81 e s.m.i. non si procederà alla redazione del Documento Unico di Valutazione dei rischi da Interferenza e pertanto i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale sono pari a € 0, poiché la durata la durata della posa in opera non è superiore a cinque uomini-giorno;

considerato che le prestazioni oggetto del presente appalto non rilevano un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

considerato necessario provvedere, ad un'espansione hardware della struttura esistente in grado di fornire i richiesti elementi computazionali e di storage da affiancare all'architettura hardware del Data Center dell'Ente, al fine di garantire un adeguato livello di sicurezza ed efficienza del patrimonio informativo di DiSCo, a vantaggio soprattutto dell'utenza universitaria;

visto l'art. 50, comma 1 lett. b) del D.lgs. 36/2023 che prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 con le seguenti modalità: “**Affidamento diretto** dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti

soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

visto l'art. 48 commi 1 e 3 del D.lgs. 36/2023 che prevede: "1. L'affidamento e l'esecuzione dei contratti aventi per oggetto lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea si svolgono nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II. [...]"

3. Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa";

visto l'art. 19, comma 3, del d.lgs. 36/2023 che prevede espressamente che "Le attività e i procedimenti amministrativi connessi al ciclo di vita dei contratti pubblici sono svolti digitalmente, secondo le previsioni del presente codice e del codice di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005, mediante le piattaforme e i servizi digitali infrastrutturali delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti; i dati e le informazioni a essi relativi sono gestiti e resi fruibili in formato aperto, secondo le previsioni del codice di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005";

visto l'art. 25, comma 2, del D.lgs. 36/2023 che prevede espressamente che "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26. [...]"

visto l'art. 3 della Legge Regionale 10 agosto 2016 n. 2 che prevede: "A decorrere dal 18 ottobre 2018, la Regione, gli enti pubblici dipendenti dalla Regione, le società regionali in house nonché gli enti e le aziende del servizio sanitario regionale, per l'espletamento delle procedure di gara per l'acquisizione di beni e servizi di valore superiore alla soglia di rilievo comunitario, sono obbligati ad avvalersi della piattaforma di e-Procurement gestita dalla Centrale acquisti regionale e, a decorrere dal 1° luglio 2019, nel rispetto dei propri regolamenti per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, a gestire attraverso la medesima piattaforma il relativo albo fornitori da cui attingere per l'individuazione degli operatori economici da invitare a presentare offerta. Gli enti locali, anche attraverso centrali uniche di committenza di cui all'articolo 37 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) e successive modifiche, possono avvalersi della piattaforma, previa sottoscrizione di apposito accordo con la Regione";

visto l'art. 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, **per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure";**

considerato che sul MEPA – Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione è attivo il seguente bando: " Beni – Infrastrutture ICT – MEPA Beni";

considerato che nel Mepa trovano applicazione le norme stabilite dal D.lgs. 82 del 2005 "Codice dell'Amministrazione digitale" in particolare al Capo II e Capo III, in materia di documenti informatici sia per quanto concerne la firma digitale sia per le modalità di formazione, gestione e conservazione dei documenti stessi;

considerato che l'art. 49 comma 2 del D.lgs. 36/2023 prevede che "In applicazione del principio di rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi";

considerato che ai fini del rispetto del principio di rotazione l'operatore economico INNOVERY SPA non ha intrattenuto rapporti contrattuali con l'Amministrazione;

vista l'istruttoria del RUP di cui alla nota prot. 06.01.0010364 del 23/11/2023, nella quale viene richiesto l'affidamento all'operatore economico INNOVERY SPA, che soddisfa tutte le caratteristiche tecniche necessarie al raggiungimento di un adeguato livello di sicurezza ed efficienza della struttura iperconvergente **dell'Ente**;

visto l'art. 58 comma 1 e 2 del D.lgs. 36/2023 che prevede:

"1. Per garantire la effettiva partecipazione delle micro, delle piccole e delle medie imprese, anche di prossimità, gli appalti sono suddivisi in lotti funzionali, prestazionali o quantitativi in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture.

2. Nel bando o nell'avviso di indizione della gara le stazioni appaltanti motivano la mancata suddivisione dell'appalto in lotti tenendo conto dei principi europei sulla promozione di condizioni di concorrenza paritarie per le piccole e medie imprese. Nel caso di suddivisione in lotti, il relativo valore deve essere adeguato in modo da garantire l'effettiva possibilità di partecipazione da parte delle microimprese, piccole e medie imprese.";

dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.lgs. n. 36/2023;

visto l'art. 62 comma 1 e 2 del D.lgs. 36/2023 che prevede espressamente che: *"Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.*

2. Per effettuare le procedure di importo superiore alle soglie indicate dal comma 1, le stazioni appaltanti devono essere qualificate ai sensi dell'articolo 63 e dell'allegato II.4. Per le procedure di cui al primo periodo, l'ANAC non rilascia il codice identificativo di gara (CIG) alle stazioni appaltanti non qualificate.";

tenuto conto che la Stazione Appaltante, a seguito di presentazione di domanda di qualificazione, in data 25 luglio 2023 si è qualificata e pertanto può procedere all'acquisizione del CIG, nonostante la prestazione di cui trattasi sia di importo inferiore alle soglie dell'affidamento diretto;

considerato che l'istruttoria condotta dal RUP, ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art. 1 del D.lgs. 36/2023, è stata condotta con l'obiettivo di soddisfare l'interesse e il benessere della collettività;

considerata, pertanto, l'opportunità di provvedere ad un affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.lgs. 36/2023 attraverso la Negoziazione "Trattativa Diretta" del MEPA;

considerato che non risulta attiva nessuna convenzione CONSIP concernente il servizio di cui trattasi;

considerato che non risulta attiva nessuna convenzione da parte della Direzione Acquisti regionali;

considerato che il giorno 30 novembre 2023, l'Amministrazione ha attivato sul MEPA la negoziazione tramite la "Trattativa Diretta" n. 3882514 con l'operatore economico INNOVERY SPA per l'affidamento della "Fornitura, manutenzione ed assistenza di apparati hardware per l'espansione della struttura iperconvergente dell'Ente", con la richiesta di applicare un ribasso sull'importo a base di gara di € 49.500,00 IVA 22% esclusa, che prevede la fornitura e installazione entro 60 giorni decorrenti dalla stipula del contratto sul MEPA;

preso atto che l'operatore economico INNOVERY SPA, nell'ambito della Trattativa Diretta sopra indicata, ha prodotto tutta la documentazione richiesta e l'offerta, offrendo un ribasso percentuale del 0% sull'importo a base di gara sopra indicato, per un importo pari a € 49.500,00 Iva 22% esclusa;

considerato che il RUP ritiene il prezzo offerto dall'operatore economico INNOVERY SPA congruo sulla base di quanto sopra indicato e sulla base del mercato di riferimento e propone l'affidamento allo stesso;

considerato che ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. 36/2023, agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

visto l'art.17, comma 1 e 2 del D.lgs. 36/2023 che prevede espressamente che:

“1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.”;

visto l'art. 53 comma 1 del D.lgs. 36/2023 che prevede: *“Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 salvo che, nelle procedure di cui alle lettere c), d) ed e) dello stesso comma 1 dell'articolo 50, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta. Le esigenze particolari sono indicate nella decisione di contrarre oppure nell'avviso di indizione della procedura o in altro atto equivalente.”;*

visto l'art. 53 comma 4 del D.lgs. 36/2023 che prevede *“In casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti di cui alla presente Parte oppure per i contratti di pari importo a valere su un accordo quadro. Quando richiesta, la garanzia definitiva è pari al 5 per cento dell'importo contrattuale.”;*

considerata l'opportunità di non richiedere la garanzia definitiva per l'esiguità dell'importo e per la convenienza economica dell'affidamento;

visto l'art. 52 comma 1 del D.lgs. 36/2023 che prevede che: *“Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti”;*

visto l'art. 24, comma 4, del codice secondo cui, per le finalità di cui al comma 1 del medesimo articolo, l'ANAC individua, con proprio provvedimento, adottato d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e con l'Agenzia per l'Italia Digitale entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore del codice le tipologie di dati da inserire nel fascicolo virtuale dell'OE, concernenti la partecipazione alle procedure di affidamento e il loro esito, in relazione ai quali è obbligatoria la verifica attraverso la BDNCP;

vista la delibera ANAC n. 262 del 20 giugno 2023 avente ad oggetto *“Adozione del provvedimento di cui all'articolo 24, comma 4, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e con l'Agenzia per l'Italia Digitale”* nel quale si stabilisce che il provvedimento entra in vigore il 1° luglio 2023 e acquista efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2024 e fino al 31 dicembre 2023 continua ad applicarsi la Delibera n. 464/2022;

considerato che alla luce di quanto sopra la stazione Appaltante utilizzerà il FOEV per la verifica dei requisiti generali e di capacità tecnica e professionale dell'operatore economico aggiudicatario;

valutato il modello formulario DGUE, la dichiarazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziaria – Legge 136/2010 e n. 217/2010, a cui si rinvia *per relationem*, trasmessa attraverso il sistema e-Procurement del Mepa in data 07/12/2023 da parte dell'operatore economico INNOVERY SPA, attestanti il rispetto dei requisiti di cui all'artt. 94, 95 e 100 del D.lgs. n. 36/2016 e smi (che si conservano negli atti della procedura presso l'Ufficio Gare e Contratti);

verificati positivamente i requisiti delle pregresse esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento nell'ultimo triennio (2020-2021-2022);

verificata la regolarità contributiva della società succitata mediante piattaforma dedicata (Durc on line) INAIL prot.n. INAIL_ 40130713 del 07/09/2023 e scadenza validità 05/01/2024;

verificato il certificato delle Agenzia delle Entrate – Riscossione identificativo Unico richiesta: n. 202300004637162 del 11/12/2023;

verificato positivamente l'assenza delle annotazioni sugli operatori economici sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 12/12/2023;

verificato positivamente il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico in data 21/12/2023;

visto l'art. 55 comma 2 del D.lgs. 36/2023 che prevede che *"I termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea"*;

considerato che il contratto verrà stipulato secondo le modalità previste all'art. 18 comma 1 del D.lgs. 36/2023 e secondo le modalità del sistema e-Procurement del MEPA;

vista la tabella dell'allegato I.4 al codice con cui viene individuata l'imposta di bollo che l'appaltatore è tenuto a versare al momento della stipula del contratto;

ritenuto di provvedere in merito e di assumere la conseguente integrazione a carico del bilancio, con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile;

tenuto conto che le apposite dotazioni sono previste nel cap. 66094 Art. 6, sufficientemente capiente;

considerato che il presente appalto non è stato inserito nell'aggiornamento della *"Programmazione Biennale degli Acquisti di Forniture e Servizi 2023-2024"*, con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 28 febbraio 2023, in quanto di importo sotto soglia;

considerato che il Responsabile Unico del Progetto è l'Ing. Leonardo Farnesi;

visto il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011 e s.m.i. n. 118, avente ad oggetto *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42"*;

visti gli allegati 4/1 e 4/2 al Decreto Legislativo del 23 giugno 2011 e s.m.i. n.118, rubricati *"Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio"* e *"Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria"*;

vista la Delibera del C.d.A. n. 32 del 30/09/2022 avente ad oggetto: *"Adozione del bilancio di previsione finanziario 2023 – 2025 dell'Ente Regionale per il Diritto allo Studio e la Promozione della Conoscenza - DiSCo; adozione del Piano degli Indicatori e dei risultati attesi di bilancio"*;

vista la legge della Regione Lazio n. 1 del 30 marzo 2023 avente ad oggetto *"Legge di stabilità regionale 2023"*;

vista la Legge Regionale 30 marzo 2023, n. 2 *"Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025"* con la quale all'art. 6 *"Approvazione dei bilanci degli enti pubblici dipendenti"* alla lettera b) approva, tra gli altri, il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2023 e pluriennale 2024-2025 dell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza (DiSCo LAZIO);

visto lo Statuto dell'ente;

verificato che non sussiste obbligo di astensione per il sottoscritto e per il responsabile del procedimento nel caso di specie e dunque di non trovarsi in posizione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/90;

Per le motivazioni indicate in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

Tutto ciò premesso e considerato

DETERMINA

- di affidare** ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.lgs. 36/2023 la *"Fornitura, manutenzione ed assistenza di apparati hardware per l'espansione della struttura iperconvergente dell'Ente"*, all'operatore economico società INNOVERY SPA – Via Strada Quattro snc Pal. A6 – 20057 Assago (MI) - CF. e P.I. 02556430987, per un importo complessivo di **€ 60.390,00 IVA 22% inclusa**, per il periodo di 60 giorni dalla data di stipula del contratto;

2. **che** l'appalto in oggetto sarà eseguito in conformità al Capitolato d'Oneri ed all'Offerta Economica proposta in sede di trattativa;
3. **di impegnare** la spesa complessiva per il servizio pari a **€ 60.390,00, IVA 22% inclusa**, sul cap. 66094 Art. 6, denominato "*Acquisto Hardware*" PDCI 2.01.07.999, del bilancio DiSCo 2023;
4. **di dare atto** che i costi della sicurezza per rischio da interferenza sono pari a zero;
5. **di dare atto** che il CIG è A035802737;
6. **di dare atto**, che il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto, sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;
7. **di dare atto** che il presente provvedimento, è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D. Lgs. n. 22/2013;
8. **di rendere** noto che il Responsabile Unico del Progetto è l'Ing. Leonardo Farnesi;
9. **di dare atto**, infine, che ai sensi dell'art. 21 e ss. D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii., il presente atto è un documento informatico originale firmato digitalmente, registrato e conservato presso DiSCo Lazio;
10. **che** i successivi adempimenti relativi alla gestione del presente provvedimento sono demandate agli appositi Uffici dell'Amministrazione ed al RUP;
11. **di procedere** alla stipulazione del contratto, generato automaticamente dal sistema di e-Procurement del MEPA e secondo le modalità previste dall'art. 18 comma 1 del D.lgs. 36/2023.

VISTO DI REGOLARITA' TECNICO/AMMINISTRATIVA DELL'ISTRUTTORIA

REGISTRO GENERALE DETERMINAZIONI N.ro 3503 del 29/12/2023

Visto di regolarità Tecnico\amministrativa dell'Atto, firmato digitalmente dalla P.O.:
Dott. CORTESINI PAOLO in data **22/12/2023**

VISTO DI LEGITTIMITA' TECNICO/AMMINISTRATIVO

Il Dirigente, ritenuto che, all'esito degli accertamenti e/o valutazioni effettuate dal Responsabile del Procedimento, sussistono i presupposti giuridici e di opportunità per l'adozione della presente proposta, esprime con la sua sottoscrizione, parere favorevole all'adozione del provvedimento.

Visto di legittimità Tecnico/amministrativo, firmato digitalmente dal Dirigente dell'Area: **AREA 3 - GARE E CONTRATTI Dott. CORTESINI PAOLO** in data **22/12/2023**

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio 1.1-Bilancio, attesta la correttezza dell'istruttoria relativa alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'articolo 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

IMPEGNI

Anno	Capitolo	Num.	Progr.	Codice di bilancio				Piano dei Conti		Importo
				Miss.	Progr.	Titolo	M.Aggr.	Codice	Descrizione	
2023	66094	5069	1	01	08	2	02	2.02.01.07.999	Hardware n.a.c.	60.390,00

Esito istruttoria contabile: ISTRUTTORIA CONCLUSA CON ESITO POSITIVO

Visto di regolarità sulla correttezza dell'istruttoria contabile firmato digitalmente dal Responsabile del Servizio 1.1 Bilancio: **RAG. DOTTARELLI LEONARDO** in data **27/12/2023**

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Dirigente, all'esito delle verifiche effettuate dal responsabile del Servizio, conferma la correttezza dell'istruttoria relativa alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria della spesa, ai sensi dell'articolo 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

Visto di conferma della regolarità sulla correttezza dell'istruttoria contabile. firmato digitalmente dal dirigente dell'Area AREA 1 - BILANCIO E RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE **DOTT.SSA TOTI LAURA** in data **27/12/2023**

ADOZIONE ED ESECUTIVITA'

Il Direttore Generale, vista la proposta n.ro 3666 del 22/12/2023, preso atto dell'istruttoria svolta, dei pareri espressi e dei controlli eseguiti, adotta la determinazione direttoriale e la rende esecutiva apponendo contestualmente il visto definitivo ai sensi dell'articolo 53 e/o 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e dell'allegato del D.lgs 118/2011.

Firmato digitalmente dal Direttore Generale **Dott. CORTESINI PAOLO** In data **29/12/2023**